



Comune di Vaprio d'Adda

Comunicato alla Cittadinanza

Sono pervenute in questi giorni, sull'onda delle notizie apparse sui social che alcuni comuni della zona hanno organizzato l'effettuazione di indagini sierologiche per la ricerca degli anticorpi anti SARS_Covid 2, richieste di informazioni sull'eventuale esecuzione di questo test anche presso il nostro Comune.

Si precisa che:

il test offerto dai laboratori a questi comuni è un test che rileva la presenza nel sangue di anticorpi del tipo IgG ma non ne dosa la quantità.

ATS Città Metropolitana, in una nota del Direttore Generale, inviata nei giorni scorsi a tutti i Sindaci, fornisce un chiarimento in merito all'effettuazione di campagne di screening sierologici, su iniziativa di Enti e Aziende, per la ricerca di anticorpi anti SARS-Cov-2.

ATS asserisce che:

I test sierologici rapidi effettuati tramite prelievo capillare (cosiddetto pungi dito) per la ricerca di anticorpi IgG e/o IgM non risultano al momento validati dalle Autorità competenti in materia.

Il programma di Sanità Pubblica prevede attualmente l'offerta di test sierologici validati alle seguenti categorie di soggetti:

- *Contatti di caso accertato Covid Asintomatici da almeno 14 giorni (a cura di ATS Milano)*
- *Casi Sospetti segnalati dai MMG asintomatici da almeno 14 giorni (a cura di ATS Milano)*
- *MMG/PDF/CA del territorio (a cura di ATS Milano)*
- *Operatori sanitari e sociosanitari (a cura delle rispettive Aziende)*

Solo i laboratori individuati dall'Unità di Crisi Regionale sono autorizzati ad effettuare le analisi sierologiche con test validati.



Comune di Vaprio d'Adda

*Pertanto, i programmi di test sierologici attivati sul territorio **non coerenti con le indicazioni regionali** soprarichiamate si pongono al di fuori delle misure ufficiali di contenimento e risposta all'emergenza Coronavirus. Ogni iniziativa ricade, di conseguenza, sotto la responsabilità degli organizzatori, anche per ciò che attiene gli aspetti di corretta e consapevole informazione delle persone coinvolte e nel rispetto del regime autorizzativo vigente.*

*A scopo precauzionale, ATS raccomanda al Sindaco che viene a conoscenza di un esito positivo ad uno di tali test, di porre in **isolamento fiduciario la persona e i relativi contatti per 14 giorni dalla data dello stesso**, assumendosi la responsabilità del provvedimento e dandone comunicazione all'ATS.*

*ATS ricorda infine che **l'esito di un test non validato e non rientrante nei programmi regionali o nazionali di sanità pubblica, non comporta ad oggi l'approfondimento diagnostico con tampone nasofaringeo**, che quindi potrà essere programmato solo se il soggetto rientra nelle casistiche attualmente previste.*

È inoltre noto che nei primi 10-14 giorni dalla comparsa dei sintomi o dall'infezione da virus SARS_COVID 22 si rischia di non trovare anticorpi anche se il soggetto è infetto. Nei 10-15 giorni successivi compaiono gli anticorpi IgM il cui alto valore depone per la presenza di malattia (successivamente tali anticorpi diminuiscono di quantità sino ad azzerarsi).

Dopo circa 15-20 giorni dall'infezione compaiono nel sangue gli anticorpi IgG (memoria immunologica) che aumentano progressivamente e **dovrebbero** garantire l'immunità da una successiva infezione anche se non esistono attualmente evidenze scientifiche che comprovino questa **protezione dalla reinfezione** a lungo termine dal virus SARS-Covid 2. I tempi su indicati sono molto variabili e dipendono dalla risposta immunitaria di ogni singolo soggetto.

I test per la ricerca degli anticorpi contro COVID19 possono essere sia qualitativi che quantitativi. Mentre **il test qualitativo** fornisce solo una **risposta positiva, o negativa**, di esposizione precedente al virus, **dal test quantitativo** si ricava anche la **quantità di anticorpi** che un individuo a contatto con il virus COVID19 ha prodotto.



Comune di Vaprio d'Adda

Nell'ambito della attuale emergenza sanitaria, il **Comune di Vaprio d'Adda** sta valutando l'opportunità e le opzioni a disposizione per l'esecuzione di test sierologici, allo scopo di verificare la circolazione del virus Covid-19 nella Comunità.

Questa scelta delicata deve necessariamente tenere conto di diversi fattori. Prima di tutto delle caratteristiche dei test a disposizione: vogliamo che gli interessati abbiano un **risultato quanto più possibile informativo**. Ma non solo: i risultati di questi test devono essere un supporto informativo utile nella gestione della fase attuale e, se necessario, futura dell'emergenza.

Si ritiene che un test quantitativo sia maggiormente informativo sia per i cittadini che per delineare strategie future di contenimento della circolazione del virus. Avere conoscenza del livello di protezione della comunità potrebbe influenzare in positivo le scelte future, personali e collettive, nel momento in cui emergesse questa necessità.

Queste strategie non possono però limitarsi al solo territorio comunale ma devono necessariamente coinvolgere tutti gli attori preposti alla tutela della salute, ATS e Medici di Medicina Generale: senza coordinamento si rischierebbe di proporre un test le cui informazioni rimangono fini a sé stesse, e non avrebbero la ricaduta positiva che si è appena ricordato.

Vogliamo condividere queste valutazioni affinché tutti i nostri concittadini siano consapevoli dell'importanza di questa scelta e della delicatezza della decisione che abbiamo davanti.

L'Assessorato ai servizi sociali è disponibile per fornire a tutti i cittadini ulteriori chiarimenti.

L'Assessore ai Servizi Sociali
Marialuisa Mariani

Il Sindaco
Luigi Fumagalli